



Spettabile Direttore del Quotidiano
La Gazzetta del Mezzogiorno
segreteria. redazione@gazzettamezzogiorno.it

E,p.c.

Ordine dei Giornalisti di Bari
ordinegiornalistipuglia@postecert.it

Loro sedi

Oggetto: Articolo di Diego Marzulli, pubblicato in data odierna sulla Gazzetta del Mezzogiorno dal titolo: *Infermiera denunciata per furto adesso rischia di perdere il posto*. Richiesta di rettifica

Allegato: Articolo di Diego Marzulli

In data odierna, sulla vostra prestigiosa rivista è stato pubblicato l'articolo in oggetto che in copia si allega.

E' di tutta evidenza che l'articolista ha fatto molta confusione nel descrivere il titolo professionale e la qualità del rapporto di lavoro in essere per la persona denunciata di furto, poiché nel titolo su più colonne afferma trattasi di Infermiera, nel testo afferma essere una operatrice socio sanitaria.

Ancora una volta, si sbatte il mostro in prima pagina, commettendo il solito grossolano errore. E questa volta, si tratta di un errore doppio: perché nell'articolo si dice chiaramente che la persona denunciata dai carabinieri è un'operatrice socio sanitaria che nulla centra con la professione infermieristica. Poi, come sempre più spesso accade, nel titolo si strilla che è : INFERMIERA la DENUNCIATA".

Al Dott. Diego Marzulli, vostro corrispondente, autore dell'articolo, sarebbe bastato fare una telefonata di verifica presso il nostro Ordine professionale per scoprire la verità.

Non è la prima volta che ciò accade e vorremmo che non accada più. Ci piacerebbe che invece si raccontassero le vere emergenze della sanità pugliese, tra liste d'attesa infinite e carenza di personale infermieristico, che mettono a rischio l'offerta di salute nei confronti dei cittadini".

Con la presente, nel ribadire la disponibilità di scrivente Ordine Professionale a soddisfare qualsiasi legittima richiesta di informazioni sui propri iscritti a tutela del corretto esercizio professionale a beneficio dell'utenza, si chiede ai sensi di legge di rettificare l'articolo che pesantemente offusca, nell'immaginario collettivo, l'identità professionale e sociale della Professione Sanitaria di Infermiere che quest'Ordine ha l'obbligo di tutelare.

In attesa di riscontrare la rettifica richiesta, l'occasione è gradita per salutare distintamente .

IL PRESIDENTE
Saverio Andreola

